



COMUNE DI SANTA SEVERINA (KR)



PIANO
STRUTTURALE
COMUNALE

REGOLAMENTO
EDILIZIO E URBANISTICO



TAV. RI - QUADRO CONOSCITIVO

R. Area Tecnica, dr Pietro Vigna _____

Sindaco, dr Salvatore Giordano _____

Segretario Comunale, dr L. Ernesto Scalise _____

Ufficio di Piano, ing. Antonio Renzo _____

PROGETTISTI, ARCH. ADRIANO PACE E DOTT. BRUNO PACE

COLLABORATORI: AGRONOMO DR. P. CIRILLO - GEOLOGO DR. G. CLIFARI
ARCHITETTI S. SCORDAMAGLIA E V. CROPANESE - GEOM. E. VELLONE



Generalità – ULTERIORE CONSUMO DI SUOLO: ZERO

Il presente PSC costituisce un aggiornamento del previgente PRG. La sola differenza è rappresentata da una riduzione delle aree produttive a carattere estensivo: l'area (mq 139.651) erroneamente prevista nel comune di Belvedere Spinello, viene riposizionata in altri siti, adiacenti alla strada di grande comunicazione Crotone-Cosenza, di superficie complessiva inferiore.

Il Comune di Santa Severina si estende per 51,88 kmq sulla riva destra del fiume Neto. Il nucleo storico è posto su una rupe, a 326 metri slm, in posizione dominante la vallata e le colline circostanti. Intorno si trovano i rilievi montuosi di Monte Fuscaldo a sud-ovest e Monte Capraro a nord-ovest.

Il centro abitato è costituito dal centro storico, arroccato sulla rupe, ormai completamente edificata, e dai quartieri più recenti sorti ad Ovest.

A circa 10 km, in posizione Nord-Ovest rispetto al capoluogo, si trova la frazione Altilia, a 310 metri slm.

Cenni storici

Santa Severina fu fondata verosimilmente dagli Enotri, popolo italico che abitava la zona prima della colonizzazione dei Greci. L'antico nome del paese era Siberene. Del periodo greco - romano non si hanno numerose notizie e resti monumentali. Al periodo romano si attribuisce il mutamento del nome da Siberene a Severiana.

Con l'avvento dei Bizantini (che diedero alla città l'attuale nome), Santa Severina diventa un centro religioso molto importante. Infatti, fu sede episcopale Metropolitana, dipendente direttamente da Bisanzio. Santa Severina diede i natali a papa Zaccaria (pontefice dal 741 al 752).

La dominazione bizantina si protrasse fino al 1073 - 1074 (salvo una breve occupazione degli Arabi dall'840 all'886).

Intorno al 1075 - 1076, Roberto il Guiscardo guidò i Normanni alla conquista della città. Anche in epoca normanna notevole è l'importanza di Santa Severina quale centro culturale e religioso.

La città fu poi governata dagli Svevi, dagli Angioini e dagli Aragonesi. Passò poi nelle mani di potenti feudatari quali i Carafa, i Ruffo e i Grutter.

Nella storia recente, di notevole importanza è stata la riforma agraria del 1950, che ha cambiato l'assetto sociale del paese. Oggi, grazie al suo notevole patrimonio artistico, Santa Severina costituisce uno dei poli turistici calabresi più interessanti.



Il Castello

Occupava un'area di oltre 10.000 mq, sulla parte più alta del nucleo roccioso. Recenti restauri ci hanno restituito in tutta la sua importanza una struttura che è certo tra le più affascinanti, complesse e meglio conservate nell'intero Mezzogiorno dall'Italia.



Il Castello Fortezza di Santa Severina è difficilmente databile poiché conserva tracce talmente significative dei vari passaggi strutturali da renderlo unico nel suo genere. Nato come Kastron bizantino con costruzioni ecclesiali e militari, fu violentato dai Normanni che obliterarono la presenza bizantina restituitaci, in piccola ma significativa parte, dagli esemplari restauri. Secondo la storiografia successiva e prima che iniziassero le indagini tecnico-scientifiche delle due Soprintendenze (quella Archeologica e quella dei Beni Culturali) l'intera e definitiva ristrutturazione veniva assegnata ai Carafa (come per altro risultava dai documenti del 1521 e del 1653) tant'è che il complesso castellense veniva indicato come Castello Caraffa. Secondo il parere dei tecnici delle due soprintendenze l'intero mastio, che e poi la parte più appariscente dell'antico maniero, è una costruzione dovuta esclusivamente agli Angioini.

Il Castello Fortezza di Santa Severina è difficilmente databile poiché conserva tracce talmente significative dei vari passaggi strutturali da renderlo unico nel suo genere. Nato come Kastron bizantino con costruzioni ecclesiali e militari, fu violentato dai Normanni che obliterarono la presenza bizantina restituitaci, in piccola ma significativa parte, dagli esemplari restauri. Secondo la storiografia successiva e prima che iniziassero le indagini tecnico-scientifiche delle due Soprintendenze (quella Archeologica e quella dei Beni Culturali) l'intera e definitiva ristrutturazione veniva assegnata ai Carafa (come per altro risultava dai documenti del 1521 e del 1653) tant'è che il complesso castellense veniva indicato come Castello Caraffa. Secondo il parere dei tecnici delle due soprintendenze l'intero mastio, che e poi la parte più appariscente dell'antico maniero, è una costruzione dovuta esclusivamente agli Angioini.

Tale diagnosi, nonostante le conoscenze storiche ed il fatto che nel periodo angioino Santa Severina viveva il suo maggiore e più florido stato di autonomia e che nessuna fonte storica, archeologica o numismatica ci indica una presenza angioina tanto lunga e significativa

nel nostro paese, non può che piacevolmente sorprenderci. Le nostre perplessità di ordine storico devono essere superate alla luce dei qualificati giudizi espressi negli studi pubblicati a cura del Ministero dei Beni Culturali (P. Lopetrone, *Il Castello-Fortezza di Santa Severina*, Pubblisfera, S. Giovanni in Fiore 1995 e AA.VV. *Il Castello di Santa Severina*, Rubbettino, Soveria Mannelli 1998). Ad Andrea Carafa, sempre secondo questi risultati che devono essere considerati, ad oggi, definitivi si assegnano tutte le strutture difensive comprendenti la parte bastionata, le porte della città ed i rivellini che assicuravano la difesa della roccaforte mentre a Galeotto si assegna la costruzione del Belvedere e ad Andrea e Vespasiano solo piccoli aggiustamenti e completamenti della struttura. La stessa cosa può dirsi dei successivi feudatari, i Ruffo e gli Sculco, mentre un giudizio diverso deve essere espresso per i Grutter che, in oltre un secolo di dominio e venuta meno le necessità di difesa, trasformarono il mastio della fortezza in dimora nobiliare arredandola e affrescandola con i pregevoli decori di Francesco Jordano.

Il Museo Civico che, in un settore espone i reperti venuti alla luce durante gli scavi ed il restauro del monumento, ed in un altro i ritrovamenti dal periodo protostorico a quello medievale del territorio di Santa Severina e paesi vicini donati da privati;

Il Centro Documentazione e Studi Castelli e Fortificazioni Calabresi la cui prima sezione riguarda una banca dati a carattere regionale dell'archivio che comprende grafica, fotografia, bibliografia e documenti relativi alle architetture militari calabresi mentre la seconda offre al visitatore una serie di pannelli esplicativi delle diverse strutture difensive delle varie dominazioni succedutesi in Calabria;

La Pinacoteca Comunale comprendente opere moderne e premiate nel corso di diversi anni nelle varie mostre nazionali di pittura; Il Museo degli abiti d'epoca, abiti risalenti al XVI secolo; Il Museo delle armi e delle armature.

Il museo

Situato nel Palazzo Arcivescovile, attaccato alla Cattedrale, esso è posto sul lato settentrionale dell'ampia e magnifica piazza da sempre chiamata "Il Campo". Fortemente voluto dal precedente Arcivescovo Mons. Agostino, esso conserva ed espone al pubblico una delle più importanti raccolte di arte sacra esistente in Calabria. Nella sezione "Oggetti" vengono presentati arredi ecclesiali, paramenti sacri, vasi, reliquiari, ostensori, pitture e sculture.

Nella sezione "Documenti" sono esposti ed esplicitati libri liturgici, bolle, pergamene, privilegi, etc. Nella sezione "Luoghi" sono trattati gli edifici di culto che testimoniano la storia del Cristianesimo dalle catacombe alle prime basiliche, dai battisteri alle chiese bizantine, dalle strutture abbaziali alle cattedrali post-tridentine.

Le Chiese della Calabria assoggettate al Patriarcato di Costantinopoli, fino al sec. IX, dipendevano tutte dall'antica Metropoli di Reggio Calabria. Al tempo di Leone VI (886-911) Santa Severina è già Sede Metropolitana, seconda e ultima istituita in Calabria da Bisanzio. Con la conquista normanna (sec. XI) venne imposta al clero 'greco' e ai fedeli la sottomissione a Roma.

La cattedrale

Edificata tra il 1274 ed il 1295 dall'Arcivescovo Ruggero di Stefanunzia ha subito nei secoli notevoli modifiche soprattutto ad opera degli arcivescovi Pisani, Berlingeri e Ganini finendo con l'assumere le caratteristiche di una basilica a tre navate con cupola.

Della vecchia costruzione rimane l'antico portale e qualche traccia nella facciata interamente rifatta nel 1705 da Berlingeri che lo documenta nella lunga epigrafe posta in alto. Si deve alla munificenza dell'Arcivescovo Puja l'intero rifacimento dell'interno avvenuto ai primi del '900. Avvalendosi dell'opera dell'Arch. G. Pisanti e del pittore Cosma Sampietro egli trasformò, come riporta l'Orsi "la vecchia chiesa in una sfarzosa basilica romana rilucente di oro e di colori". Dalla navata di sinistra si accede direttamente nel Battistero che ha pure un'entrata dall'esterno. Nella stessa navata è interessante l'affresco raffigurante San Francesco di Paola con la Madonna ed un Personaggio che qualche studioso come il Prof. Burgarella crede di individuare in Papa Zaccaria. Nella navata centrale degno di attenzione è l'ambone in marmo fatto edificare dall'Arcivescovo Fausto Caffarelli (1624-51) e l'altare maggiore in marmi calabresi fatto costruire dal Berlingeri ma completamente rifatto dal Ganini nel 1766. Dietro all'altare notevole il mobile in noce del coro del 1700. Nella navata di destra, nella cappella detta del Crocifisso è custodita la bella opera in legno del 1400.

Tratti da testi del dott. Francesco De Luca

Censimenti della popolazione 1861-2011

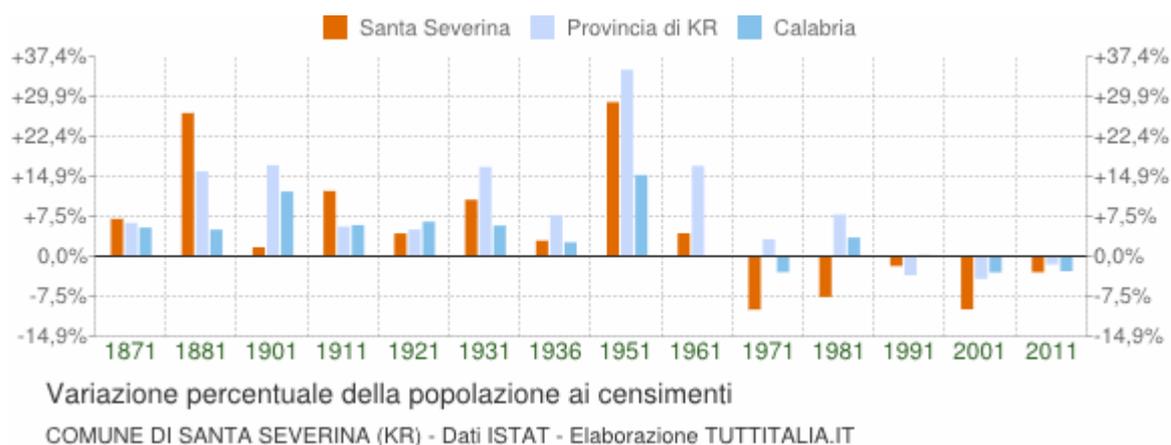
Andamento demografico storico dei censimenti della popolazione di **Santa Severina** dal 1861 al 2011. Variazioni percentuali della popolazione, grafici e statistiche su dati ISTAT.



I censimenti della popolazione italiana hanno avuto cadenza decennale a partire dal 1861 ad oggi, con l'eccezione del censimento del **1936** che si tenne dopo soli cinque anni per regio decreto n.1503/1930. Inoltre, non furono effettuati i censimenti del **1891** e del **1941** per difficoltà finanziarie il primo e per cause belliche il secondo.

Variazione percentuale popolazione ai censimenti dal 1861 al 2011

Le variazioni della popolazione di Santa Severina negli anni di censimento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della provincia di Crotona e della regione Calabria.



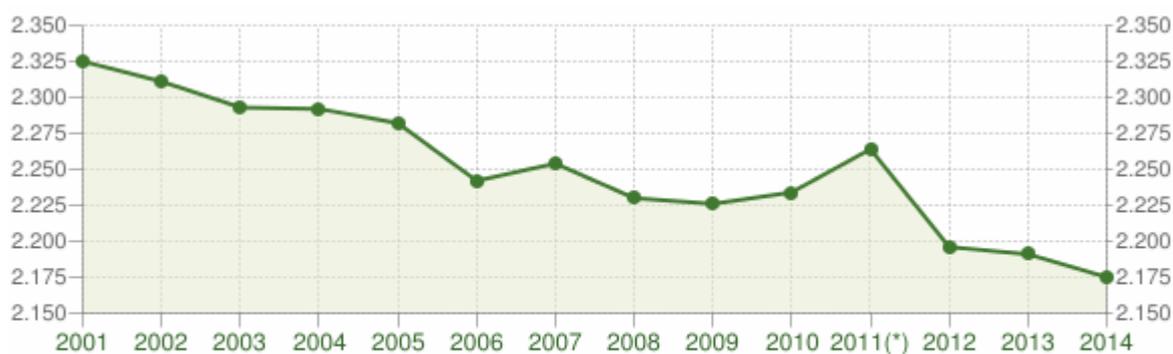
Dati popolazione ai censimenti dal 1861 al 2011

<i>Censimento</i>			<i>Popolazione residenti</i>	<i>Var %</i>	<i>Note</i>
<i>num.</i>	<i>anno</i>	<i>data rilevamento</i>			
1°	1861	31 dicembre	1.253	-	Il primo censimento della popolazione viene effettuato nell'anno dell'unità d'Italia.
2°	1871	31 dicembre	1.343	+7,2%	Come nel precedente censimento, l'unità di rilevazione basata sul concetto di "famiglia" non prevede la distinzione tra famiglie e convivenze.
3°	1881	31 dicembre	1.705	+27,0%	Viene adottato il metodo di rilevazione della popolazione residente, ne fanno parte i presenti con dimora abituale e gli assenti temporanei.
4°	1901	10 febbraio	1.737	+1,9%	La data di riferimento del censimento viene spostata a febbraio. Vengono introdotte schede individuali per ogni componente della famiglia.
5°	1911	10 giugno	1.952	+12,4%	Per la prima volta viene previsto il limite di età di 10 anni per rispondere alle domande sul lavoro.
6°	1921	1 dicembre	2.039	+4,5%	L'ultimo censimento gestito dai comuni gravati anche delle spese di rilevazione. In seguito le indagini statistiche verranno affidate all'Istat.
7°	1931	21 aprile	2.258	+10,7%	Per la prima volta i dati raccolti vengono elaborati con macchine perforatrici utilizzando due tabulatori Hollerith a schede.
8°	1936	21 aprile	2.328	+3,1%	Il primo ed unico censimento effettuato con periodicità quinquennale.
9°	1951	4 novembre	3.003	+29,0%	Il primo censimento della popolazione a cui è stato abbinato anche quello delle abitazioni.
10°	1961	15 ottobre	3.138	+4,5%	Il questionario viene diviso in sezioni. Per la raccolta dei dati si utilizzano elaboratori di seconda generazione con l'applicazione del transistor e l'introduzione dei nastri magnetici.
11°	1971	24 ottobre	2.831	-9,8%	Il primo censimento di rilevazione dei gruppi linguistici di Trieste e Bolzano con questionario tradotto anche in lingua tedesca.
12°	1981	25 ottobre	2.621	-7,4%	Viene migliorata l'informazione statistica attraverso indagini pilota che testano l'affidabilità del questionario e l'attendibilità dei risultati.

13°	1991	20 ottobre	2.578	-1,6%	Il questionario viene tradotto in sei lingue oltre all'italiano ed è corredato di un "foglio individuale per straniero non residente in Italia".
14°	2001	21 ottobre	2.327	-9,7%	Lo sviluppo della telematica consente l'attivazione del primo sito web dedicato al Censimento e la diffusione dei risultati online.
15°	2011	9 ottobre	2.262	-2,8%	Il Censimento 2011 è il primo censimento online con i questionari compilati anche via web.

Popolazione 2001-2014

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Santa Severina** dal 2001 al 2014. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SANTA SEVERINA (KR) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	2.325	-	-	-	-
2002	31 dicembre	2.311	-14	-0,60%	-	-
2003	31 dicembre	2.293	-18	-0,78%	794	2,88
2004	31 dicembre	2.292	-1	-0,04%	803	2,85
2005	31 dicembre	2.282	-10	-0,44%	809	2,82
2006	31 dicembre	2.242	-40	-1,75%	810	2,76
2007	31 dicembre	2.254	+12	+0,54%	829	2,72
2008	31 dicembre	2.230	-24	-1,06%	838	2,66
2009	31 dicembre	2.226	-4	-0,18%	854	2,61
2010	31 dicembre	2.234	+8	+0,36%	865	2,58
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	2.249	+15	+0,67%	856	2,63
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	2.262	+13	+0,58%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	2.264	+30	+1,34%	858	2,64
2012	31 dicembre	2.196	-68	-3,00%	851	2,58
2013	31 dicembre	2.191	-5	-0,23%	853	2,57
2014	31 dicembre	2.175	-16	-0,73%	849	2,56

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

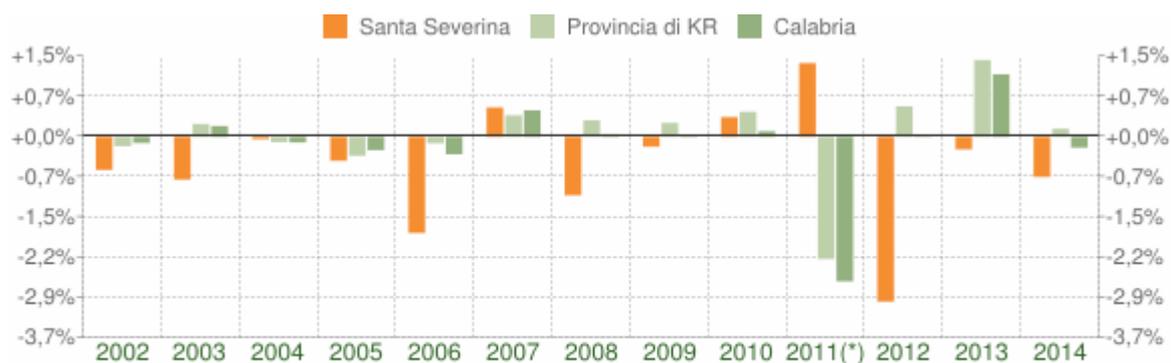
La popolazione residente a Santa Severina al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **2.262** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **2.249**. Si è, dunque, verificata una differenza positiva fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **13** unità (+0,58%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Santa Severina espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Crotona e della regione Calabria.



Variazione percentuale della popolazione

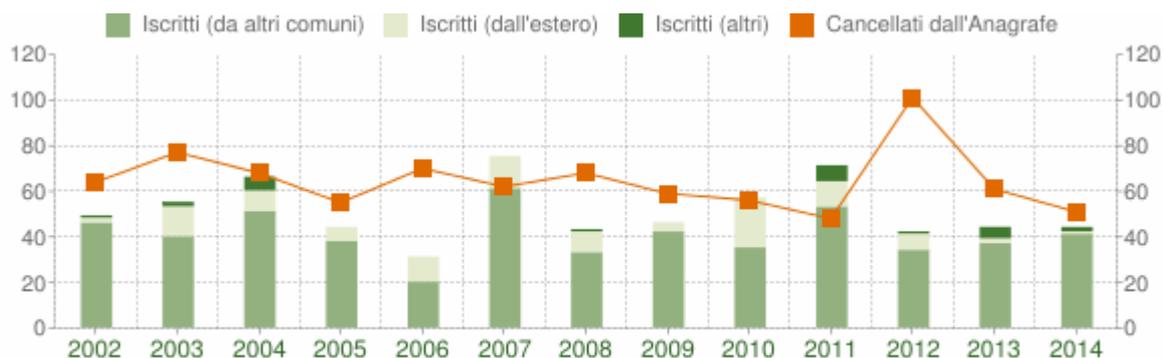
COMUNE DI SANTA SEVERINA (KR) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Santa Severina negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI SANTA SEVERINA (KR) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT)

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2014. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

<i>Anno</i> 1 gen-31 dic	<i>Iscritti</i>			<i>Cancellati</i>			<i>Saldo Migratorio con l'estero</i>	<i>Saldo Migratorio totale</i>
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>per altri motivi (*)</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>per altri motivi (*)</i>		
2002	46	2	1	51	10	3	-8	-15
2003	40	13	2	65	12	0	+1	-22
2004	51	9	6	59	4	5	+5	-2
2005	38	6	0	42	12	1	-6	-11
2006	20	11	0	69	1	0	+10	-39
2007	61	14	0	57	3	2	+11	+13

2008	33	9	1	62	2	4	+7	-25
2009	42	4	0	58	1	0	+3	-13
2010	35	22	0	52	4	0	+18	+1
2011 ⁽¹⁾	51	6	0	36	0	0	+6	+21
2011 ⁽²⁾	2	5	7	12	0	0	+5	+2
2011 ⁽³⁾	53	11	7	48	0	0	+11	+23
2012	34	7	1	76	5	20	+2	-59
2013	37	2	5	59	2	0	0	-17
2014	41	1	2	44	7	0	-6	-7

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

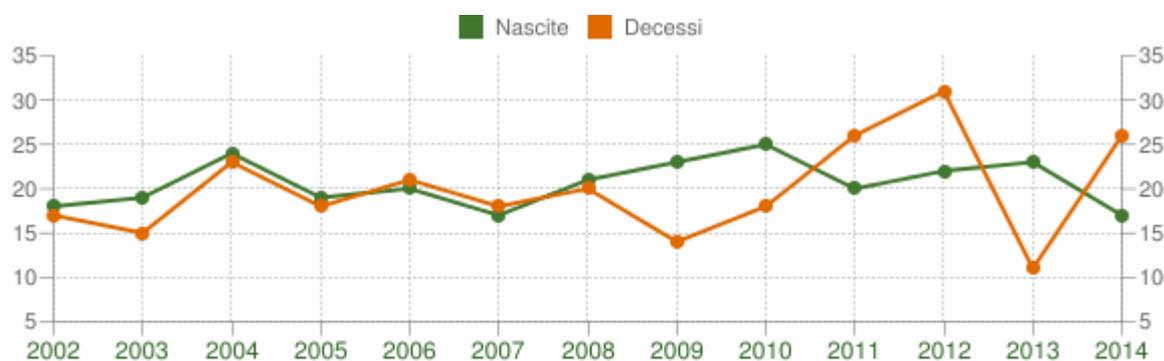
(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI SANTA SEVERINA (KR) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2014. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

<i>Anno</i>	<i>Bilancio demografico</i>	<i>Nascite</i>	<i>Decessi</i>	<i>Saldo Naturale</i>
2002	1 gennaio-31 dicembre	18	17	+1
2003	1 gennaio-31 dicembre	19	15	+4
2004	1 gennaio-31 dicembre	24	23	+1
2005	1 gennaio-31 dicembre	19	18	+1
2006	1 gennaio-31 dicembre	20	21	-1
2007	1 gennaio-31 dicembre	17	18	-1
2008	1 gennaio-31 dicembre	21	20	+1
2009	1 gennaio-31 dicembre	23	14	+9
2010	1 gennaio-31 dicembre	25	18	+7
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	16	22	-6
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	4	4	0
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	20	26	-6
2012	1 gennaio-31 dicembre	22	31	-9
2013	1 gennaio-31 dicembre	23	11	+12
2014	1 gennaio-31 dicembre	17	26	-9

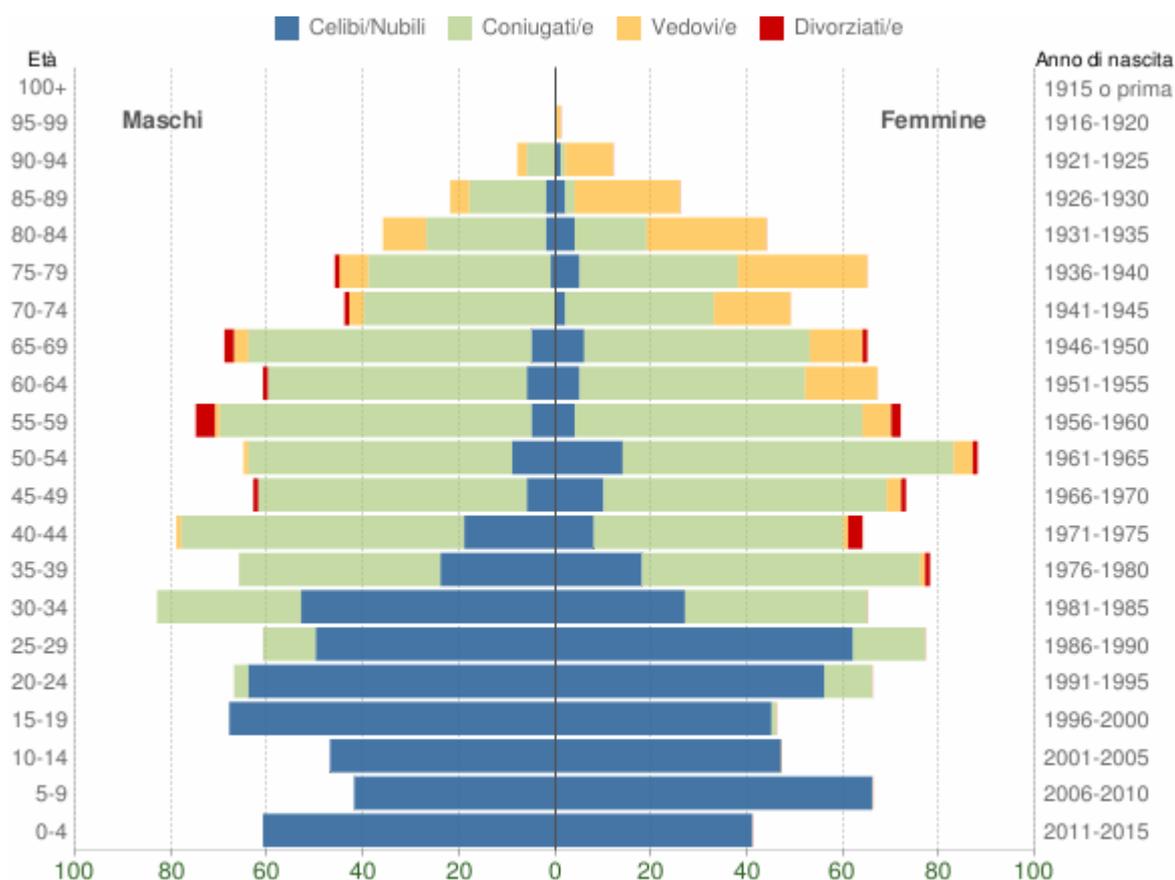
(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Popolazione per età, sesso e stato civile 2015

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Santa Severina per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2015. La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2015

COMUNE DI SANTA SEVERINA (KR) - Dati ISTAT 1° gennaio 2015 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

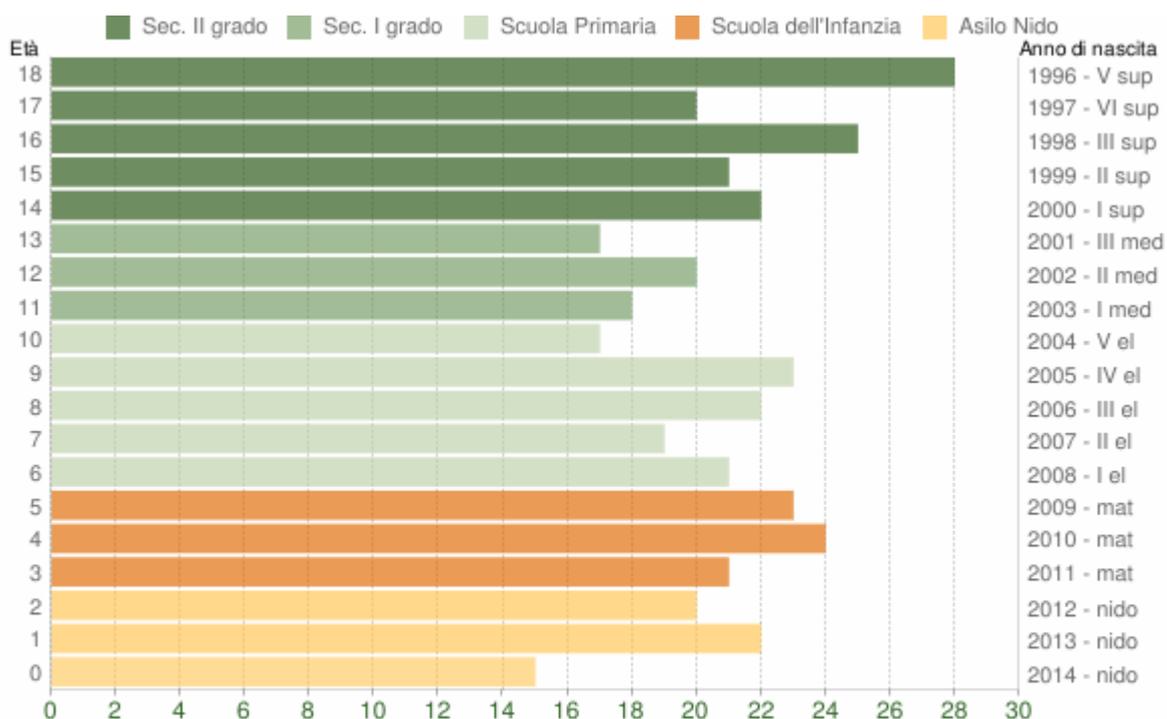
Distribuzione della popolazione 2015

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi		Femmine		Totale	
						%		%		%
0-4	102	0	0	0	61	59,8%	41	40,2%	102	4,7%
5-9	108	0	0	0	42	38,9%	66	61,1%	108	5,0%
10-14	94	0	0	0	47	50,0%	47	50,0%	94	4,3%
15-19	113	1	0	0	68	59,6%	46	40,4%	114	5,2%
20-24	120	13	0	0	67	50,4%	66	49,6%	133	6,1%
25-29	112	26	0	0	61	44,2%	77	55,8%	138	6,3%
30-34	80	68	0	0	83	56,1%	65	43,9%	148	6,8%
35-39	42	100	1	1	66	45,8%	78	54,2%	144	6,6%
40-44	27	111	2	3	79	55,2%	64	44,8%	143	6,6%
45-49	16	115	3	2	63	46,3%	73	53,7%	136	6,3%
50-54	23	124	5	1	65	42,5%	88	57,5%	153	7,0%
55-59	9	125	7	6	75	51,0%	72	49,0%	147	6,8%
60-64	11	101	15	1	61	47,7%	67	52,3%	128	5,9%
65-69	11	106	14	3	69	51,5%	65	48,5%	134	6,2%
70-74	2	71	19	1	44	47,3%	49	52,7%	93	4,3%
75-79	6	71	33	1	46	41,4%	65	58,6%	111	5,1%
80-84	6	40	34	0	36	45,0%	44	55,0%	80	3,7%
85-89	4	18	26	0	22	45,8%	26	54,2%	48	2,2%
90-94	1	7	12	0	8	40,0%	12	60,0%	20	0,9%
95-99	0	0	1	0	0	0,0%	1	100,0%	1	0,0%
100+	0	0	0	0	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Totale	887	1.097	172	19	1.063	48,9%	1.112	51,1%	2.175	

Popolazione per classi di età scolastica 2015

Distribuzione della popolazione di **Santa Severina** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2015. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2015/2016 le [scuole di Santa Severina](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2015

COMUNE DI SANTA SEVERINA (KR) - Dati ISTAT 1° gennaio 2015 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

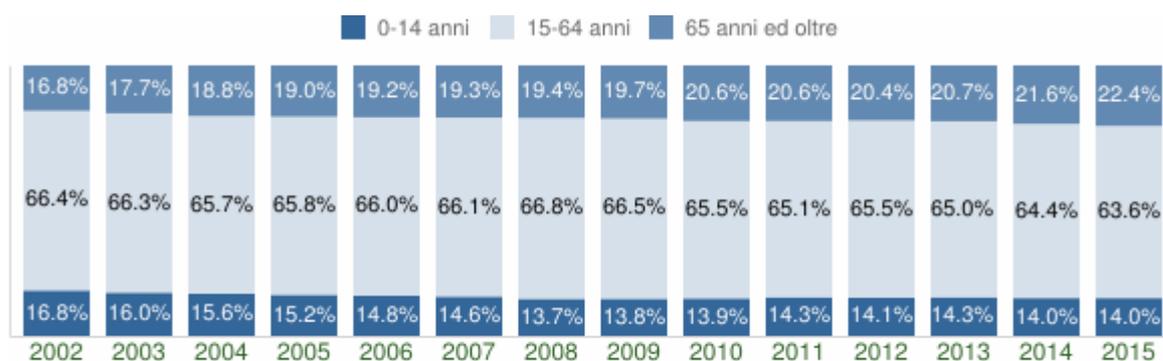
Distribuzione della popolazione per età scolastica 2015

<i>Età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
0	9	6	15
1	16	6	22
2	13	7	20
3	11	10	21
4	12	12	24
5	9	14	23
6	10	11	21
7	6	13	19
8	9	13	22
9	8	15	23
10	9	8	17
11	13	5	18
12	8	12	20
13	6	11	17
14	11	11	22
15	12	9	21
16	11	14	25
17	14	6	20
18	20	8	28

Struttura della popolazione dal 2002 al 2015

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI SANTA SEVERINA (KR) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	391	1.544	390	2.325	38,5
2003	371	1.531	409	2.311	39,0
2004	357	1.506	430	2.293	39,6
2005	349	1.508	435	2.292	39,8
2006	339	1.505	438	2.282	40,3
2007	327	1.482	433	2.242	40,9
2008	310	1.506	438	2.254	41,2
2009	307	1.484	439	2.230	41,5
2010	309	1.459	458	2.226	41,9
2011	320	1.454	460	2.234	42,0

2012	320	1.483	461	2.264	42,0
2013	314	1.428	454	2.196	42,4
2014	306	1.411	474	2.191	43,0
2015	304	1.384	487	2.175	43,3

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Santa Severina.

<i>Anno</i>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	99,7	50,6	70,7	74,5	32,5	7,8	7,3
2003	110,2	50,9	66,7	76,8	31,1	8,3	6,5
2004	120,4	52,3	60,7	78,4	30,4	10,5	10,0
2005	124,6	52,0	62,9	80,8	29,5	8,3	7,9
2006	129,2	51,6	69,8	85,1	27,8	8,8	9,3
2007	132,4	51,3	80,3	89,5	27,7	7,6	8,0
2008	141,3	49,7	82,2	86,8	28,0	9,4	8,9
2009	143,0	50,3	94,5	89,0	26,2	10,3	6,3
2010	148,2	52,6	101,4	93,0	26,2	11,2	8,1
2011	143,8	53,6	109,2	94,4	25,2	8,9	11,6
2012	144,1	52,7	105,1	96,4	25,9	9,9	13,9
2013	144,6	53,8	119,7	102,6	24,4	10,5	5,0
2014	154,9	55,3	117,4	102,4	24,8	7,8	11,9

2015	160,2	57,2	112,3	104,4	24,3	-	-
------	-------	------	-------	-------	------	---	---

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2015 l'indice di vecchiaia per il comune di Santa Severina dice che ci sono 160,2 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Santa Severina nel 2015 ci sono 57,2 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Santa Severina nel 2015 l'indice di ricambio è 112,3 e significa che la popolazione in età lavorativa è abbastanza anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

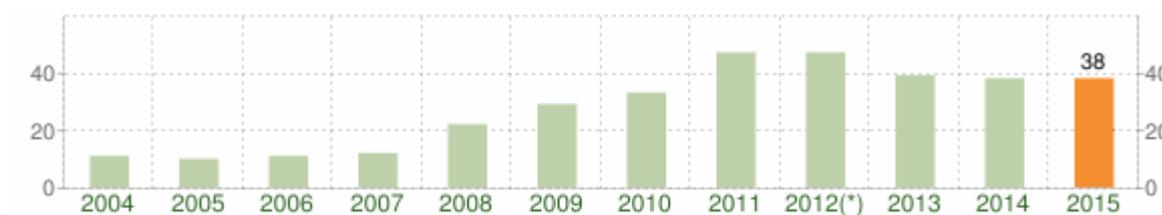
Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Cittadini stranieri 2015

Popolazione straniera residente a **Santa Severina** al 1° gennaio 2015. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



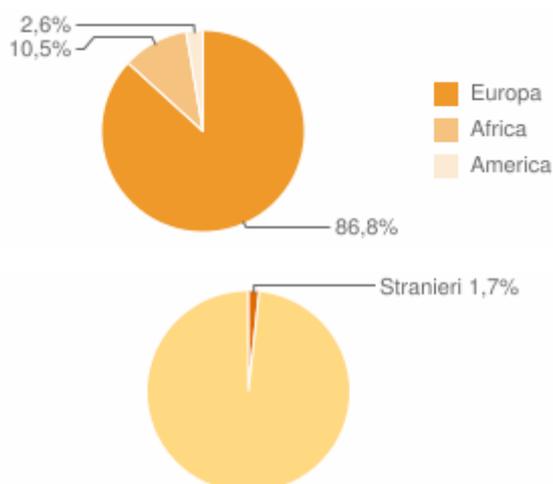
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2015

COMUNE DI SANTA SEVERINA (KR) - Dati ISTAT 1° gennaio 2015 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

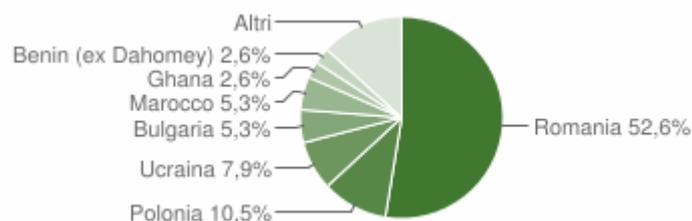
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Santa Severina al 1° gennaio 2015 sono **38** e rappresentano l'1,7% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 52,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.



Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

EUROPA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
Romania	<i>Unione Europea</i>	7	13	20	52,63%
Polonia	<i>Unione Europea</i>	1	3	4	10,53%
Ucraina	<i>Europa centro orientale</i>	0	3	3	7,89%
Bulgaria	<i>Unione Europea</i>	1	1	2	5,26%
Spagna	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	2,63%
Irlanda	<i>Unione Europea</i>	1	0	1	2,63%
Regno Unito	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	2,63%
Germania	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	2,63%
Totale Europa		10	23	33	86,84%

AFRICA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
Marocco	<i>Africa settentrionale</i>	0	2	2	5,26%
Ghana	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	2,63%
Benin (ex Dahomey)	<i>Africa occidentale</i>	0	1	1	2,63%
Totale Africa		1	3	4	10,53%

AMERICA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
Bolivia	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	2,63%
Totale America		0	1	1	2,63%

Bilancio Demografico

Tassi (calcolati su mille abitanti)

Anno	Popolazione Media	Natalità	Mortalità	Crescita Naturale	Migratorio Totale	Crescita Totale
2002	2.318	7,8	7,3	0,4	-6,5	-6,0
2003	2.302	8,3	6,5	1,7	-9,6	-7,8
2004	2.293	10,5	10,0	0,4	-0,9	-0,4
2005	2.287	8,3	7,9	0,4	-4,8	-4,4
2006	2.262	8,8	9,3	-0,4	-17,2	-17,7
2007	2.248	7,6	8,0	-0,4	5,8	5,3
2008	2.242	9,4	8,9	0,4	-11,2	-10,7
2009	2.228	10,3	6,3	4,0	-5,8	-1,8
2010	2.230	11,2	8,1	3,1	0,4	3,6
2011	2.249	8,9	11,6	-2,7	10,2	7,6
2012	2.230	9,9	13,9	-4,0	-26,5	-30,5
2013	2.194	10,5	5,0	5,5	-7,8	-2,3
2014	2.183	7,8	11,9	-4,1	-3,2	-7,3

Variazioni

Anno	Saldo Naturale	Saldo Migratorio	Per variazioni territoriali	Saldo Totale	Popolazione al 31/12
2002	1	-15		-14	2.311
2003	4	-22	0	-18	2.293
2004	1	-2	0	-1	2.292
2005	1	-11		-10	2.282
2006	-1	-39	0	-40	2.242
2007	-1	13	0	12	2.254
2008	1	-25	0	-24	2.230
2009	9	-13	0	-4	2.226
2010	7	1	0	8	2.234
2011	-6	23	0	30	2.264

2012	-9	-59	0	-68	2.196
2013	12	-17	0	-5	2.191
2014	-9	-7	0	-16	2.175

Dettaglio Bilancio Demografico

Anno	Nati	Morti	Iscritti da altri comuni	Iscritti dall'estero	Altri iscritti	Cancellati per altri comuni	Cancellati per l'estero	Altri cancellati
2002	18	17	46	2	1	51	10	3
2003	19	15	40	13	2	65	12	0
2004	24	23	51	9	6	59	4	5
2005	19	18	38	6	0	42	12	1
2006	20	21	20	11	0	69	1	0
2007	17	18	61	14	0	57	3	2
2008	21	20	33	9	1	62	2	4
2009	23	14	42	4	0	58	1	0
2010	25	18	35	22	0	52	4	0
2011	20	26	53	11	7	48	0	0
2012	22	31	34	7	1	76	5	20
2013	23	11	37	2	5	59	2	0
2014	17	26	41	1	2	44	7	0

Condizioni abitative ed insediamenti

Indicatore	1991	2001	2011
Metri quadrati per occupante nelle abitazioni occupate	29.2	34.5	40.1
Indice di sottoutilizzo delle abitazioni	18.4	27.1	37.2
Indice di affollamento delle abitazioni	2.8	1	0.9
Mobilità residenziale	...	4.2	..
Incidenza delle abitazioni in proprietà	81.1	81.4	74.3
Superficie media delle abitazioni occupate	100.5	102.7	107.2
Potenzialità d'uso degli edifici	...	8	4.8
Potenzialità d'uso abitativo nei centri abitati	30.9	22.6	..
Potenzialità d'uso abitativo nei nuclei e case sparse	46.3	3.7	..
Età media del patrimonio abitativo recente	16.8	23.4	..
Indice di disponibilità dei servizi nell'abitazione	96.8	99.1	99.2
Incidenza degli edifici in buono stato di conservazione	...	72.6	..
Incidenza degli edifici in pessimo stato di conservazione	...	6.9	..
Consistenza delle abitazioni storiche occupate	19	13.7	..
Indice di espansione edilizia nei centri e nuclei abitati	8.7	6.3	..

Indicatori

	1991	2001	2011
Popolazione residente	2.578	2.327	2.262
Variazione intercensuaria annua	-0,2	-1,0	-0,3
Indice di vecchiaia	52,9	96,5	142,6
Incidenza di residenti stranieri	1,6	4,3	20,3
Incidenza di coppie giovani con figli	21,6	13,8	10,0
Incidenza di anziani soli	21,4	28,8	25,5

Potenzialità d'uso degli edifici	8,0	4,8	
Metri quadrati per occupante nelle abitazioni occupate	29,2	34,5	40,1
Indice di disponibilità dei servizi nell'abitazione ...	96,8	99,1	99,2
Incidenza di adulti con titolo di diploma o laurea ..	12,4	33,6	42,7
Rapporto adulti con diploma o laurea/licenza media	45,3	105,4	110,9
Livello di istruzione dei giovani di 15-19 anni	80,1	94,0	92,0
Tasso di occupazione	28,3	23,3	32,9
Indice di ricambio occupazionale	236,7	257,9	349,4
Indice di disoccupazione	37,8	42,4	27,9
Incidenza dell'occupazione in professioni ad alta-media specializzazione	12,6	38,9	27,5
Mobilità fuori comune per studio o lavoro	6,3	9,3	13,5
Mobilità privata (uso mezzo privato)	37,5	42,0	56,6
Mobilità lenta (a piedi o in bicicletta)	39,8	25,1	20,7
Incidenza delle famiglie con potenziale disagio economico	7,0	14,1	4,8
Incidenza di giovani fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione	21,8	17,3	13,2
Incidenza delle famiglie in potenziale disagio di assistenza	2,0	2,3	3,5

Le attrezzature scolastiche

Le strutture scolastiche esistenti, tutte di proprietà comunale o della Provincia, sono dislocate sia nel capoluogo che nella frazione Altilia.

Nel capoluogo vi sono:

- nel rione Monachelle una scuola materna di due sezioni ed una scuola elementare con cinque classi;
- nel Centro Storico due scuole elementari con 13 classi e la scuola media con 9 classi;
- nel rione Catona il liceo-ginnasio con due corsi completi.

Ad Altilia vi sono:

- la scuola materna con due sezioni ed una scuola elementare con quattro classi.

L'edilizia giudiziaria

E' presente nel capoluogo un carcere e, in via XXIV Maggio, la Pretura.

L'edilizia di interesse comune

E' localizzata interamente sulla rupe, nella zona più antica del centro storico. Riguarda il Castello, la cattedrale, il Palazzo arcivescovile, la chiesa di Santa Filomena, le chiese dell'Addolorata, di Santa Lucia e di Santa Maria.

Nel capoluogo vi sono localizzati inoltre il municipio, la caserma dei carabinieri, il nuovo cimitero ed il mattatoio, l'asilo nido.

Nella frazione Altilia, nel pregevole palazzo Barracco, hanno sede la delegazione comunale, l'ufficio postale ed il cimitero.

I parcheggi

Le principali aree di parcheggio sono situate nelle adiacenze del castello, via XXIV Maggio, in piazza Vittorio Emanuele III e S. Antonio, presso il Liceo-ginnasio ed i centri sportivi. Parcheggi minori sono posti lungo la strada di penetrazione urbana.

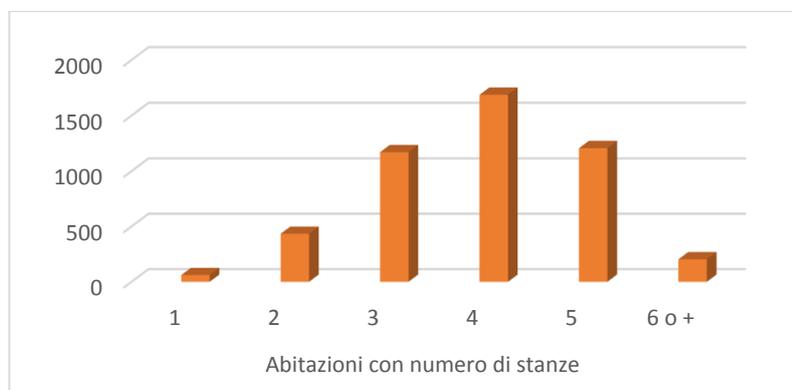
Il verde pubblico attrezzato

Nel capoluogo sono presenti il campo di calcio, due campetti polivalenti e la villa Barracco.

Altilia è anch'essa dotata di un campo di calcio.

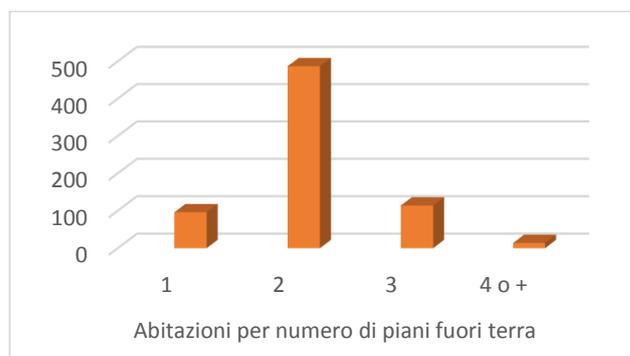
Abitazioni con numero di stanze

1	2	3	4	5	6 o +	Totale
61	434	1171	1687	1207	204	5364



Abitazioni per numero di piani fuori terra

1	2	3	4 o +	Totale
96	487	114	14	711

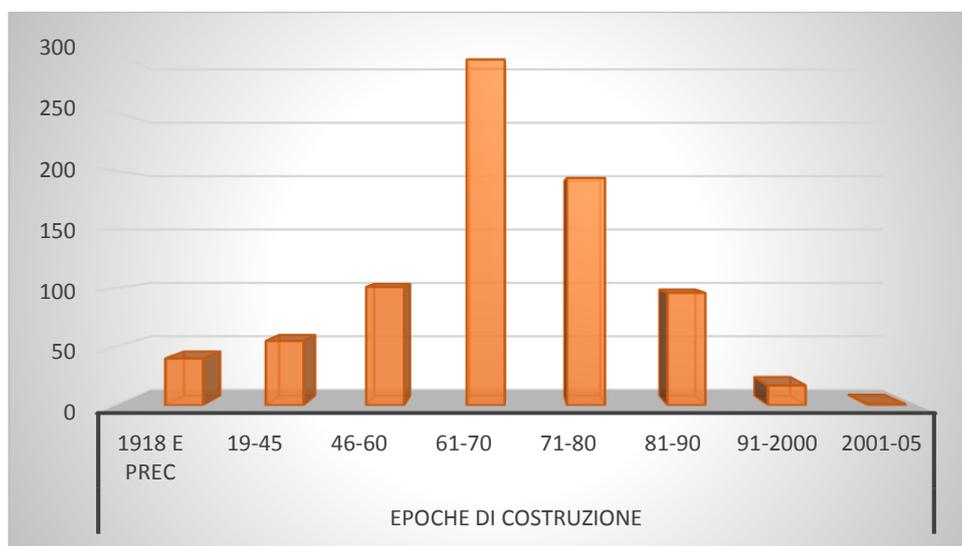


Abitazioni per disponibilità di gabinetti

1 gabinetto	2 gab	nessuno	tutti
538	306	-	844

Epoche di costruzione

1918 e prec	19-45	46-60	61-70	71-80	81-90	91-2000	2001-05	totale
40	55	101	295	194	96	17	1	799



Indice

Generalità – CONSUMO ZERO DI SUOLO	2
Cenni storici.....	2
Il Castello	3
Il museo.....	4
La cattedrale.....	5
Censimenti della popolazione 1861-2011.....	6
Dati popolazione ai censimenti dal 1861 al 2011	7
Popolazione 2001-2014	7
Variatione percentuale popolazione ai censimenti dal 1861 al 2011	10
Flusso migratorio della popolazione	11
Movimento naturale della popolazione	12
Popolazione per età, sesso e stato civile 2015.....	14
Distribuzione della popolazione 2015.....	15
Popolazione per classi di età scolastica 2015	16
Distribuzione della popolazione per età scolastica 2015	17
Struttura della popolazione dal 2002 al 2015	18
Indicatori demografici	19
Glossario	20
Cittadini stranieri 2015.....	21
Distribuzione per area geografica di cittadinanza	21
Paesi di provenienza	22
Bilancio Demografico	23
Condizioni abitative ed insediamenti	25
Indicatori	25
Le attrezzature scolastiche	27
L'edilizia giudiziaria	27
L'edilizia di interesse comune	27
I parcheggi	27
Il verde pubblico attrezzato.....	27
Abitazioni con numero di stanze	28
Epoche di costruzione	29